



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *«Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato»* e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *«Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *«Codice in materia di protezione di dati personali»*, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
VISTO il *«Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»*;
VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *«Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»*;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *«Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *«Codice dell'amministrazione digitale»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *«Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»*;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *«Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;
VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010, tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante «*Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante «*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato «*Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*» come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante «*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*» pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*»;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante «*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante «*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24, rubricato «*Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale e per lo spettacolo*», come da ultimo modificato al comma 1 dall'art. 6 bis, comma 8, della legge 18 dicembre 2020, n. 176, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante «*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

VISTO il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*», pubblicato in G.U. – Serie Generale n.268 del 28.10.2020, così come prorogato, da ultimo, dal decreto 20 gennaio 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale 29 gennaio 2021, n. 23;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*»;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2021, rep. n. 34, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che «*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»» nonché che «Le denominazioni «Ministro della cultura» e «Ministero della cultura» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo» e «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»»;*

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici e, in particolare, l'articolo 10 rubricato "*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici*";

VISTO il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*», e in particolare l'art. 1, comma 1, che proroga al 31 luglio 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e, in particolare l'art. 1 del citato decreto-legge che proroga al 31 dicembre 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il Piano triennale del fabbisogno di personale del Ministero della cultura – Atti di programmazione 2020-2022, adottato con atto MiC n.21907-P/2021 del Segretario generale in data 19.11.2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2007, con il quale è stata concessa al Ministero per i beni e le attività culturali l'autorizzazione ad avviare procedure di passaggio dall'area A alla posizione economica B1 per n. 700 posti, a fronte dei complessivi n. 1.401 richiesti in sede di programmazione triennale delle assunzioni;

VISTA la nota prot. n.7568 del 27 febbraio 2007, con la quale la Direzione Generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGOP, di integrare il contingente di posti autorizzati, riportandolo ai n. 1.401 oggetto della richiesta originaria, ricorrendo al corrispettivo in termini di differenze retributive previsto per la contestuale autorizzazione a bandire concorsi per n. 41 posti di dirigente di seconda fascia;

VISTO l'Accordo Amministrazione/OO.SS., sottoscritto in data 7 giugno 2007, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità relativi al passaggio dall'area A alla posizione economica B1 concernenti i profili di ex 'Addetto Amministrativo', ex 'Addetto tecnico' e di ex 'Addetto tecnico ai servizi di sorveglianza e di vigilanza e alla funzionalità degli uffici e degli istituti';

VISTO il decreto direttoriale 20 giugno 2007 - pubblicato con circolare n. 143/2007 - con il quale sono state indette le procedure di selezione per il passaggio dall'area A alla posizione economica B1 per i profili professionali di ex 'Addetto Amministrativo', ex 'Addetto tecnico' e di ex 'Addetto tecnico ai servizi di sorveglianza e di vigilanza e alla funzionalità degli uffici e degli istituti';

VISTO il decreto direttoriale 23 settembre 2008 - trasmesso con circolare n. 219/2008 - con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito relative alle procedure di passaggio dall'area A alla posizione economica B1 ed è stata disposta la nomina di un primo contingente di n. 445, con la



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

suddivisione, per ciascun profilo professionale messo a bando, pari a n. 78 per il profilo di ex ‘Addetto Amministrativo’, n. 162 per il profilo di ex ‘Addetto tecnico’ e n. 205 per il profilo di ex ‘Addetto tecnico ai servizi di sorveglianza e di vigilanza e alla funzionalità degli uffici e degli istituti’;

VISTI i decreti direttoriali 27 febbraio 2009 – trasmessi con circolare n. 55/2009 - con i quali sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito relative alle procedure di passaggio dall’area A alla posizione economica B1, riformulate a seguito di rettifiche derivanti dalle risultanze delle richieste di riesame dei punteggi da parte di alcuni candidati, ed è stata disposta la nomina di un secondo contingente di n. 254, con la suddivisione, per ciascun profilo professionale messo a bando, pari a n. 45 per il profilo di ex ‘Addetto Amministrativo’, n. 93 per il profilo di ex ‘Addetto tecnico’ e n. 116 per il profilo di ex ‘Addetto tecnico ai servizi di sorveglianza e di vigilanza e alla funzionalità degli uffici e degli istituti’;

VISTI i decreti direttoriali 27 febbraio 2009 – trasmessi con circolare n. 55/2009 - con i quali, a seguito di esaurimento di alcune graduatorie regionali, sono state approvate le graduatorie unificate, ai sensi dell’art. 7 del bando di cui al decreto direttoriale 20 giugno 2007 già citato, per la copertura dei posti rimasti vacanti per mancanza di candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito regionali di cui alle procedure di riqualificazione in parola;

VISTO il verbale n. 7 del 19 marzo 2009 della Commissione unica Nazionale con il quale si è provveduto all’esame delle istanze di revisione di n. 25 candidati della Regione SARDEGNA, non valutate precedentemente;

VISTI i decreti direttoriali 27 marzo 2009 – trasmessi con circolare n. 96/2009 – mediante i quali, in forza del citato verbale n. 7/2009, sono state riformulate le graduatorie generali regionali di merito, per la Regione SARDEGNA, relative alle procedure di passaggio dall’area A alla posizione economica B1 concernenti i profili di ex ‘Addetto Amministrativo’, ex ‘Addetto tecnico’ e di ex ‘Addetto tecnico ai servizi di sorveglianza e di vigilanza e alla funzionalità degli uffici e degli istituti’;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, l’art. 1, comma 342, ai sensi del quale “*Il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a coprire, per l’anno 2019, le proprie carenze di personale nei profili professionali delle Aree II e III, assumendo in ordine di graduatoria nel limite massimo del 50 per cento delle facoltà assunzionali per l’anno 2019 (...) i candidati che, nelle procedure selettive interne per il passaggio, rispettivamente, all’Area II e all’Area III con graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010, si sono collocati nelle graduatorie medesime in posizione utile in base al numero dei posti previsto dai rispettivi bandi per la cui copertura dei posti è stata indetta ciascuna procedura*”;

TENUTO CONTO dei contingenti regionali di cui all’Allegato n. 1 dei bandi di concorso emanati con il sopracitato decreto direttoriale 20 giugno 2007, corrispondenti al numero dei posti per i quali è stata concessa l’autorizzazione con il sopra riferito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2007;

VISTO il decreto direttoriale 13 maggio 2020, rep. n.989, qui integralmente richiamato unitamente ai provvedimenti presupposti esposti in premessa concernenti l’inquadramento ai sensi dell’articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dei dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie generali regionali di merito per il passaggio dall’ex area A alla ex posizione economica B1, nella Seconda Area Funzionale, F1, nei profili professionali di ‘Operatore Amministrativo gestionale’, ‘Operatore Tecnico’ e



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

‘Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza’, mediante il quale è stata disposta l’assegnazione definitiva dei medesimi nelle sedi di servizio afferenti l’ambito regionale per il quale avevano concorso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 7 dei sopracitati bandi, “L’Amministrazione, in caso di esaurimento di una graduatoria regionale senza che i relativi posti siano completamente coperti, procede alla formazione di una graduatoria unica nazionale, secondo l’ordine generale di merito risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato – applicando, in caso di parità di merito, il principio della minore età anagrafica – allo scopo di destinare i candidati, ove accettino, a regioni diverse da quella per la quale gli stessi hanno concorso”;

TENUTO CONTO che la graduatoria unica nazionale “è elaborata al solo fine di consentire ai candidati di esprimere le proprie scelte, e non comporta la soppressione delle singole graduatorie regionali” e che “I candidati che non accettino l’inquadramento (...) mantengono la collocazione ad essi spettante nella graduatoria della regione per cui hanno concorso”;

CONSIDERATO che alcuni posti fra quelli messi a concorso nelle procedure di selezione per il passaggio dall’ex area A alla ex posizione economica B1 nei profili professionali di ‘Operatore Amministrativo gestionale’ e di ‘Operatore Tecnico’ sono risultati non assegnati;

ACCERTATO che per il profilo professionale di ‘Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza’ di cui alla presente procedura di passaggio dall’ex Area A all’ex posizione economica B1, non risulta alcun candidato idoneo utilmente collocato nelle graduatorie regionali generali di merito di cui al suddetto profilo professionale;

VISTO il decreto direttoriale 16 dicembre 2019, rep. n. 2728, trasmesso con Circolare Dg-Or n. 415/2019, mediante il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, dei bandi di selezione per il passaggio dall’ex area A all’ex posizione economica B1, sono state approvate le graduatorie uniche nazionali per i profili professionali di ‘Operatore Amministrativo gestionale’ e di ‘Operatore Tecnico’ e, contestualmente, i dipendenti utilmente collocati nelle medesime sono stati invitati ad esprimere la propria preferenza indicando la Regione prescelta, in ordine di priorità, tra le Regioni che presentavano una disponibilità di posti ancora vacanti;

VISTO il decreto direttoriale 19 dicembre 2019, rep. n. 2745, trasmesso con Circolare Dg-Or. n. 421/2019 - come integrato dal decreto direttoriale 20 dicembre 2019, rep. n. 2756, trasmesso con Circolare Dg-Or. n.426/2019 - mediante i quali è stata disposta la nomina nella Seconda Area Funzionale, posizione economica F1, dei dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie uniche nazionali, di cui al citato decreto direttoriale 16 dicembre 2019, concernenti il passaggio dall’ex Area A all’ex posizione economica B1, limitatamente ai profili professionali di ‘Operatore Amministrativo gestionale’ e di ‘Operatore Tecnico’;

VISTO il decreto direttoriale 28 maggio 2020, n.1129, mediante il quale i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie uniche nazionali per il passaggio dall’ex area A all’ex posizione economica B1 relative ai profili professionali di ‘Operatore Amministrativo gestionale’ e di ‘Operatore Tecnico’ hanno conseguito l’assegnazione definitiva nelle sedi servizio rientranti nell’ambito regionale prescelto – espressamente indicate nell’allegato accluso alla Circolare Dg-Or n.94/2020 - in ragione delle preferenze espresse nel rispetto dell’ordine di merito conseguito;

CONSIDERATE le intervenute risoluzioni contrattuali, con contestuale rientro nei profili professionali



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

di appartenenza, dei dipendenti DI STEFANO Raffaele, BERTERAME Francesco e CAPECE Vito inquadrati nel profilo professionale di ‘Operatore Amministrativo gestionale’, Area II, posizione economica F1, con assegnazione alla Regione PIEMONTE – sedi di servizio disponibili Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli; RITENUTO di dover procedere, nel rispetto dei contingenti regionali previsti dai bandi di selezione interna emanati con i provvedimenti direttoriali 24 luglio 2007, alla copertura delle carenze di personale nei profili professionali, tra l’altro, dell’area II “*dovute a intervenute rinunce da parte di personale inquadrato ai sensi dell’articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, verificatesi prima del completamento del periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di riferimento, ovvero a cessazioni, a vario titolo, del rapporto di lavoro instaurato tra i dipendenti già inquadrati ai sensi del citato articolo 1, comma 342, della legge n. 145 del 2018 e il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, mediante lo scorrimento delle graduatorie uniche nazionali relative alle procedure selettive interne per il passaggio, (...) all’area II, assumendo i candidati collocati in posizione utile nelle medesime graduatorie*”, in conformità a quanto previsto all’articolo 7, comma 10 quater, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n.8;

CONSIDERATO che, con Circolare Dg-Or n. 306/2020, i dipendenti interessati alla nomina nell’Area funzionale superiore, in quanto utilmente collocati nella graduatoria unica nazionale relativa al solo profilo professionale di ‘Operatore *Amministrativo gestionale*’, sono stati invitati ad esprimere la propria volontà di accettare l’inquadramento nel nuovo ruolo con conseguente assegnazione nelle sedi di servizio rientranti nell’ambito regionale ancora disponibile, come da dettaglio contenuto all’Allegato 1 alla richiamata Circolare;

PRESO ATTO della preferenza espressa dalla dipendente CAROSI Clementina utilmente collocata nella graduatoria unica nazionale relative al profilo professionale *ut supra* richiamato, pervenuta a questa Direzione generale secondo le modalità esplicitate nella Circolare Dg-Or n. 306/2020, e nel termine ivi prescritto;

PRESO ATTO, altresì, che nessun altro dipendente utilmente collocato nella graduatoria unica nazionale di cui al passaggio dall’*ex* Area A all’*ex* posizione economica B1, relativa al richiamato profilo professionale di ‘Operatore *Amministrativo gestionale*’, Seconda Area funzionale, posizione economica F1, ha manifestato la propria volontà di accettare l’inquadramento nel nuovo ruolo professionale;

VISTO il decreto direttoriale 30 novembre 2020, rep. n.2274, mediante il quale, in attuazione della disposizione normativa autorizzatoria di cui all’articolo 7, comma 10 *quater*, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n.8, tenuto conto della preferenza espressa, è stato disposto l’inquadramento nell’Area II, posizione economica F1, di questo Dicastero - con effetto giuridico ed economico dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro - della dipendente CAROSI Clementina, utilmente collocata nella graduatoria unificata per il passaggio dall’*ex* area A alla *ex* posizione economica B1 nel profilo professionale di ‘Operatore *Amministrativo gestionale*’, con assegnazione alla Regione PIEMONTE, sede della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo*;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

PRESO ATTO della mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte della dipendente neo nominata con il sopra citato provvedimento direttoriale;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 1-bis, comma 5, ai sensi del quale “*Al fine di rafforzare l'azione di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale, il Ministero della cultura è autorizzato a coprire, per l'anno 2021, nei limiti di una spesa annua massima pari a euro 1.501.455, nel rispetto della vigente dotazione organica nonché delle facoltà assunzionali, già maturate e disponibili a legislazione vigente, e dei limiti previsti dalla normativa vigente, le carenze di personale nei profili professionali afferenti alle Aree funzionali II e III mediante lo scorrimento delle proprie vigenti graduatorie regionali di merito, già approvate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, relative alle procedure selettive interne per il passaggio, rispettivamente, all'Area II e all'Area III, posizioni economiche F1, assumendo in ordine di graduatoria i candidati attualmente collocati in posizione utile nelle medesime graduatorie regionali nel limite del 20 per cento per ciascuno dei profili professionali per i quali originariamente sono state indette le relative procedure interne*”;

RILEVATA la necessità di condurre una indagine preliminare istruttoria volta all'accertamento della volontà dei dipendenti attualmente collocati in posizione utile in ciascuna graduatoria generale regionale di merito relativa al profilo professionale di Operatore *Amministrativo gestionale* di accettare la nomina nel nuovo ruolo professionale - con la sola esclusione di coloro i quali siano già cessati, a vario titolo, dai ruoli di questa Amministrazione ovvero di coloro i quali abbiano già conseguito l'inquadramento nell'Area funzionale superiore in occasione di precedenti scorrimenti autorizzati *ex lege* - e, al contempo, di consentire loro, ove interessati, di manifestare una scelta preferenziale in ordine alla sede cui essere assegnati - purché ricadente esclusivamente nel medesimo ambito regionale per il quale i medesimi avevano concorso *illo tempore*-, CONSIDERANDO, a tal fine, quale unico criterio oggettivo il limite normativo imposto corrispondente alla percentuale massima del 20% - da calcolarsi sul totale del personale idoneo utilmente collocato in ciascuna delle graduatorie generali regionali di merito distinte per profilo professionale - ai fini dello scorrimento delle medesime;

VISTA la Circolare Dg-Or n.336/2021 mediante la quale in applicazione della normativa autorizzatoria in epigrafe, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie generali regionali di merito relative al passaggio dall'*ex* Area A all'*ex* posizione economica B1 interessati all'inquadramento nell'Area funzionale superiore, individuati nell'Allegato n.1 alla Circolare in coerenza con quanto prescritto dalla disposizione normativa richiamata, sono stati invitati ad esprimere entro i termini prescritti, la volontà di accettare la nomina nel nuovo ruolo professionale, con conseguente indicazione della propria scelta in ordine alla sede di assegnazione di preferenza - fino ad un massimo di n. 3 opzioni di sede - ricadente esclusivamente nel medesimo ambito regionale per il quale si è concorso, mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile nella *home page* della Rete Privata Virtuale del MiC - previa registrazione al portale;

PRESO atto delle risultanze istruttorie pervenute a questa Direzione generale concernenti le preferenze espresse dai dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie generali regionali di merito, individuati



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

secondo il criterio *ut supra* indicato, secondo le modalità esplicitate nella Circolare Dg-Or n.336/2021, e nel termine ivi prescritto;

VISTO il decreto direttoriale 1° dicembre 2021, rep. n. 2307, in corso di registrazione, mediante il quale è avvenuta la pubblicazione delle graduatorie generali regionali merito relative al passaggio dall'*ex* Area A all'*ex* posizione economica B1 di cui ai profili professionali di Operatore *Amministrativo gestionale* e Operatore *Tecnico*, così come aggiornate, nonché l'inquadramento nella Seconda Area funzionale, posizione economica F1, di n. 24 dipendenti interessati dallo scorrimento delle graduatorie generali regionali di merito relative al profilo professionale di Operatore *Amministrativo gestionale*, limitatamente ai posti disponibili individuati nel limite massimo del 20% del totale dei dipendenti utilmente collocati in ciascuna di esse;

PRESO ATTO delle rinunce alla nomina, espresse o tacite, di alcuni dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie regionali di merito anzidette (*rif.* Allegato n. 2 del citato decreto direttoriale 1° dicembre 2021, rep. n.2307, cui espressamente si rinvia) e, segnatamente, della dipendente BEVILACQUA Denise, utilmente collocata nella graduatoria generale di merito per la regione *FRIULI VENEZIA GIULIA* (posizione n.1), del dipendente MARIANO Elia, utilmente collocato nella graduatoria generale di merito per la regione *LAZIO* (posizione n.3) e del dipendente IVALDI Luca, utilmente collocato nella graduatoria generale di merito per la regione *LIGURIA* (posizione n.1);

RILEVATA l'esigenza di procedere, in ragione delle rilevate rinunce alla nomina, espresse o tacite, allo scorrimento delle graduatorie generali regionali di merito nel profilo professionale di Operatore *Amministrativo gestionale*, mediante inquadramento di ulteriore personale idoneo, nel rispetto dell'ordine di merito da ciascuno conseguito e fino alla copertura delle posizioni rese nuovamente disponibili per effetto delle predette rinunce;

PRESO ATTO delle manifestazioni di interesse alla nomina dei dipendenti SERENI Michele, utilmente collocata nella graduatoria generale di merito per la regione *FRIULI VENEZIA GIULIA* (posizione n. 2), FARULLI Giancarlo, utilmente collocato nella graduatoria generale di merito per la regione *LAZIO* (posizione n.7) e DAVO' Franca, utilmente collocata nella graduatoria generale di merito per la regione *LIGURIA* (posizione n. 2), pervenute mediante comunicazioni di posta elettronica (rispettivamente ns prot. nn. 38085-A/2021, 38208-A/2021 e 38549-A/2021), in riscontro alle richieste formulate da questa Direzione generale recanti invito ad esprimere la volontà di accettare la nomina nel nuovo ruolo professionale, con conseguente indicazione della scelta in ordine alla sede di assegnazione fino ad un massimo di n.3 opzioni di sede;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle preferenze espresse e nel rispetto dell'ordine di merito conseguito, di dover procedere alla nomina nel profilo professionale di Operatore *Amministrativo gestionale*, Seconda Area funzionale, posizione economica F1, dei dipendenti *ut supra* indicati, interessati dalla richiamata procedura di scorrimento delle graduatorie generali di merito relative al passaggio dall'*ex* area A all'*ex* posizione economica B1 per le regioni *FRIULI VENEZIA GIULIA*, *LAZIO* e *LIGURIA*;

RILEVATA altresì l'esigenza di procedere all'assegnazione organica dei dipendenti interessati dallo scorrimento delle graduatorie generali regionali di merito relative al passaggio dall'*ex* area A all'*ex* posizione economica B1, di cui al profilo professionale di Operatore *Amministrativo gestionale* - la cui



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

nomina è stata disposta con decreto direttoriale 1° dicembre 2021, rep. n. 2307, e da ultimo con il presente provvedimento direttoriale, sulla base delle preferenze espresse e nel rispetto dell'ordine di merito conseguito;

TENUTO CONTO delle attuali disponibilità organiche afferenti agli istituti, centrali e periferici, di questo Dicastero, a fronte delle correlate previsioni di diritto ad oggi vigenti come da ultimo determinate con Decreto ministeriale n. 34 del 13.01.2021, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, relative al profilo professionale di Operatore *Amministrativo gestionale*, nonché dell'istruttoria condotta da questa Direzione generale intesa ad attuare un contemperamento tra le preferenze espresse dai dipendenti in ordine alle possibili sedi di servizio cui essere destinati, ricadenti nel medesimo ambito regionale di concorso, e l'effettiva sussistenza di corrispondenti carenze organiche nelle medesime;

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto in parte motiva, in attuazione della disposizione normativa autorizzatoria di cui all'articolo 1-bis, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sulla base delle preferenze espresse e tenuto conto dell'ordine di merito conseguito *illo tempore* nelle graduatorie generali regionali di merito relative al passaggio dall'*ex* Area A all'*ex* posizione economica B1 di cui al profilo professionale di Operatore *Amministrativo gestionale*, è disposto l'inquadramento nell'Area II, posizione economica F1, di questo Dicastero, a seguito di scorrimento conseguente alle rilevate rinunce alla nomina, espresse e tacite, di n.3 dipendenti, come indicati all'**Allegato n.1** parte integrante del presente provvedimento.

2. Per effetto di quanto ulteriormente esplicitato in premessa, il personale dipendente inquadrato nell'area funzionale superiore con decreto direttoriale 1° dicembre 2021, rep. n. 2307, nonché i dipendenti di cui al precedente comma del presente provvedimento direttoriale, conseguono l'assegnazione definitiva presso le sedi di servizio indicate nell'**Allegato n.2** parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

1. Ai dipendenti di cui all'articolo 1, comma 1, sarà corrisposto il trattamento economico iniziale corrispondente al nuovo profilo di inquadramento, ivi compresa l'indennità di amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale per il quadriennio 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 nonché dell'art. 20 del Contratto Collettivo Integrativo di riferimento.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

2. Qualora il trattamento stipendiale in godimento, corrispondente alla fascia di provenienza, risulti superiore a quello iniziale di nuovo inquadramento, il relativo differenziale è mantenuto come assegno *ad personam*.

3.L'imputazione della relativa spesa ai capitoli di bilancio sarà definita nel relativo contratto individuale di lavoro.

Articolo 3

1.Per effetto di quanto disposto all'articolo 1, comma 1, e all'articolo 2 del presente provvedimento, il costo totale dell'inquadramento nella II Area, posizione economica F1, di complessive n.3 unità di personale già dipendente di questa Amministrazione, tenuto conto del differenziale del costo unitario derivante dal passaggio dall'Area I, posizione economica F1 (pari ad € 30.208,06) all'Area II, posizione economica F1 (il cui costo unitario ammonta ad € 31.994,41), è pari ad € **5.359,05**.

2. Gli oneri assunzionali connessi all'inquadramento dei dipendenti di cui all'articolo 1, comma 1, Seconda Area funzionale, posizione economica F1, come quantificati al punto 1 del presente articolo, andranno a valere sul *budget assunzionale 2021* (economie da cessazione per l'anno 2020).

Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Sara Conversano